

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 94 (2022)
Heft: 1

Vorwort: La RMSI entra nel suo anno XCIV (94)
Autor: Netzer, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La RMSI entra nel suo anno XCIV (94)



col SMG
Marco Netzer

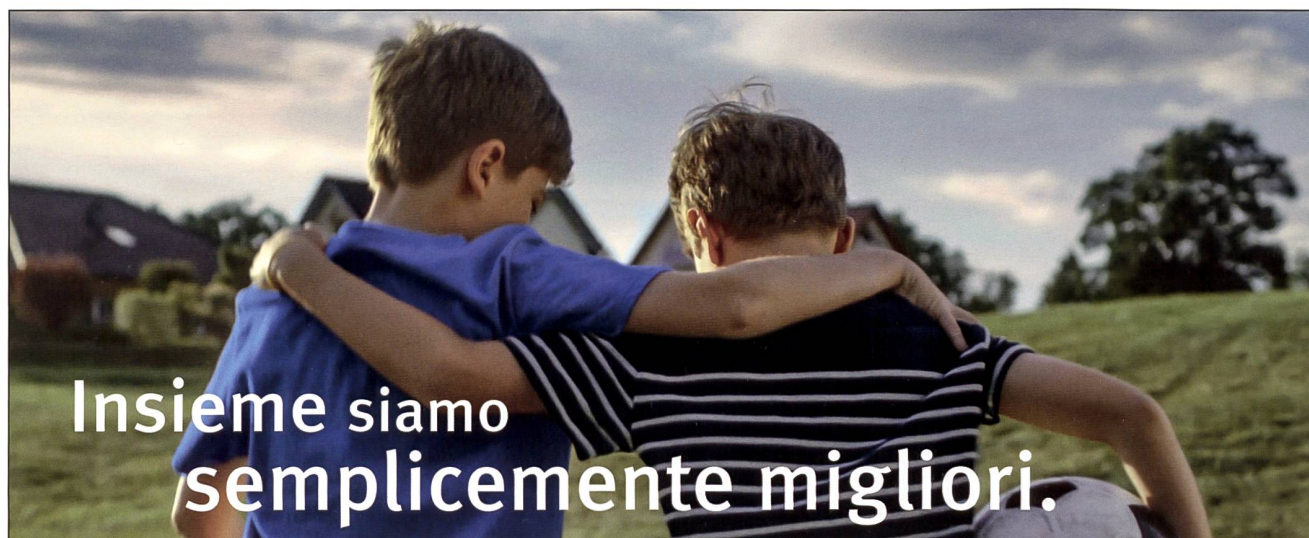
colonnello SMG Marco Netzer

Care lettrici, cari lettori,
94 anni di RMSI, e oramai entriamo anche nel 9° della giovane ARMSI, l'Associazione che dal 2014 è editrice della Rivista Militare Svizzera di lingua italiana.

Per non ripetermi con quanto scritto nell'edizione 6/20, anche se nella sostanza i positivi contorni e sviluppi restano invariati, qui di seguito alcuni aggiornamenti.

Sul fronte della Rivista, grazie a una oramai rodada, quanto dedicata Redazione, lascio a voi lettori giudicare contenuti e qualità della stessa. Ricordiamo che la RMSI è aperta a contributi da parte di tutti i circoli e le sezioni, le associazioni, ma anche da parte di tutti gli abbonati, grazie alla sua piattaforma aperta.

Anche durante l'anno trascorso, abbiamo potuto aumentare il numero dei destinatari della RMSI (e in controtendenza, quindi, la tiratura), sia attraverso nuovi abbonamenti individuali – in parte segnalati dai nostri lettori – sia concludendo



Insieme siamo
semplicemente migliori.

Agenzia Generale Sopraceneri
Michelangelo Venturo

Centro Broker Bellinzona
André Gauchat

Agenzia Generale Lugano
Tiziano Sacchetti

Come banca e assicurazione offriamo il meglio di due mondi.
Per fare maggiore chiarezza e fornire soluzioni più semplici.

 **Baloise Bank SoBa**

www.baloise.ch

 **Basilese**
Assicurazioni

una (ulteriore) collaborazione, stavolta con la Pro Militia, che conta tra i suoi soci (Ticino e Grigioni italiano) nuovi abbonati di tutti i gradi.

Sul fronte dei destinatari infine, oltre ad aver perfezionato i profili per segmento, abbiamo esteso la spedizione della RMSI anche a tutte le istituzioni e organi dei media operanti in Ticino.

Dopo aver effettuato un sondaggio relativo alla messa a disposizione della RMSI anche in formato elettronico, e data la chiara preferenza emersa dallo stesso ad ottenere in futuro la Rivista in formato cartaceo come sinora, e/o digitale, abbiamo avviato il progetto di digitalizzazione della RMSI, in sintonia con i tempi, a beneficio della fruibilità pratica in ogni momento.

Rimando alla specifica presentazione del progetto nell'articolo contenuto in questa edizione, che illustra anche le modalità di fruizione, da subito, a partire dalla presente edizione (01/2022).

Sul fronte delle Conferenze annuali ARMSI, anche nel 2021 abbiamo potuto organizzare l'oramai tradizionale incontro al LAC, stavolta in collaborazione con il Circolo Ufficiali di Lugano, beneficiando di una folta partecipazione e di un

moderato interesse mediatico. A parte, beninteso, le relazioni e la sempre coinvolgente parte conviviale, soprattutto in periodi di restrizioni come quelli che stiamo attraversando.

La prossima Conferenza ARMSI si terrà il 18 ottobre 2022: riservatevi già oggi questa data; il programma promette spunti interessanti.

Colgo l'occasione per rinnovare i nostri ringraziamenti al caporedattore e alla redazione della RMSI; ai nostri inserzionisti e donatori, senza i quali non potremmo garantire le attuali prestazioni; a tutto l'impegnato e dedito comitato direttivo; e naturalmente a voi fedeli lettori, per il vostro interesse e sostegno.

Per il comitato direttivo ARMSI

Il presidente

Il comandante informa

Per il 2022 la mia prima priorità è l'apporto di effettivi all'esercito. Entro la fine dell'anno l'Aggruppamento Difesa elaborerà diverse opzioni riguardo alle possibilità di migliorare a medio termine l'apporto di effettivi all'esercito. Tali opzioni saranno poi riportate nel rapporto finale sull'Ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs).

La seconda parte del rapporto sull'apporto di effettivi commissionato dal Consiglio federale sarà disponibile già nei primi mesi del 2022. Questa parte tematizza lo sviluppo a lungo termine del sistema dell'obbligo di prestare servizio e mostra diversi approcci di soluzione indirizzati agli ambienti politici.

La situazione è seria. Sappiamo che entro il 2030 l'effettivo reale subirà un calo da 140 000 a meno di 120 000 militari. Le partenze anticipate di militari incorporati nell'esercito ammontano circa al doppio del previsto. Anche lo scorso anno abbiamo perso oltre 3000 militari di troppo. L'esercito ha adottato diverse misure per ridurre il numero di partenze, precisamente nell'assegnazione differenziata. Tali misure iniziano a mostrare i loro effetti, ma non sono sufficienti senza ulteriori adattamenti strutturali.

Un'altra sfida sono gli effettivi nei corsi di ripetizione. Troppo spesso i comandanti e i capisezione dispongono di un numero insufficiente di soldati per poter preparare in modo adeguato possibili impieghi. Di conseguenza cala il livello d'istruzione e, in ultima analisi, anche la prontezza.

Una volta che sarà disponibile il rapporto finale sull'USEs il Consiglio federale proporrà, nel 2023, adattamenti strutturali. Il mio compito è di spiegare già oggi perché anche in futuro ci sarà bisogno di cittadini e cittadine in uniforme che prestano un servizio particolare per la sicurezza di tutti noi. E anche che, forte della sua cultura e tradizione, l'esercito di milizia è in grado di aiutare, proteggere, salvare e, se necessario, anche combattere.

